MIGRANTI. LECCE, DAL 28 AL 30 OTTOBRE TORNA IL FESTIVAL SABIR  
SETTIMA EDIZIONE CON FOCUS SU AFGHANISTAN, PANDEMIA E RUOLO UE  
  
(DIRE) Roma, 20 ott. - Il Festival Sabir, giunto alla sua settima  
edizione, torna in presenza a Lecce dal 28 al 30 ottobre 2021. La  
manifestazione, promossa da Arci insieme a Caritas Italiana, Acli  
e Cgil, con la collaborazione di Asgi, Carta di Roma e il  
patrocinio della Rai, avrà al centro una riflessione sul ruolo  
che l'Europa può e deve svolgere nello scenario mondiale sui  
grandi temi delle migrazioni e dell'accoglienza, anche alla luce  
del nuovo Patto stipulato tra i governi europei.  
   In una nota si riporta che la presenza di numerosi  
rappresentanti della società civile delle due rive del  
Mediterraneo e di reti internazionali arricchirà con diversi  
punti di vista il dibattito per la costruzione di una reale  
alternativa politica, culturale e sociale nel bacino del  
Mediterraneo, portando di nuovo al centro il principio di  
solidarietà, i diritti umani e la giustizia sociale.  
   Tra le principali tematiche affrontate ci saranno infatti la  
situazione afghana e la risposta dell'Italia e dell'Ue; la  
pandemia e il diritto alla salute, soprattutto per le popolazioni  
più marginalizzate; la lotta al caporalato e allo sfruttamento  
lavorativo; le esperienze positive di protezione e inclusione; il  
diritto d'asilo e l'esternalizzazione delle frontiere; il ruolo  
dell'informazione nel racconto della migrazione.  
   Saranno inoltre presenti rappresentanti delle istituzioni  
locali, nazionali e internazionali, rappresentanti della  
società civile, migranti accolti sul territorio pugliese,  
operatori della comunicazione.(SEGUE)  
  (Com/Alf/Dire)  
15:17 20-10-21

MIGRANTI. LECCE, DAL 28 AL 30 OTTOBRE TORNA IL FESTIVAL SABIR -2-  
  
  
(DIRE) Roma, 20 ott. - Anche quest'anno, incontri internazionali  
e momenti di formazione si alterneranno ad attività culturali.  
Gli incontri internazionali e i seminari formativi proposti si  
configurano come attività di sensibilizzazione, di prevenzione e  
contrasto a fenomeni discriminatori che rappresentano gravi  
violazioni dei diritti fondamentali. Il Festival è anche  
occasione di nuove sinergie tra i livelli internazionale,  
nazionale e locale.  
   In particolare, il Festival offrirà spazi in cui operatori e  
operatrici dell'accoglienza, dell'informazione e dell'ampia rete  
dei servizi dedicati a richiedenti asilo e rifugiati,  
condivideranno strumenti di lavoro, esperienze e informazioni.  
   Sabato 30 ottobre il Festival si chiuderà con un'assemblea  
delle reti internazionali dal titolo 'Il Patto europeo su  
migrazione e asilo - strategie di attivazione dalla dimensione  
locale alla dimensione internazionale', a cura del comitato  
promotore di Sabir. Saranno riportate le conclusioni dei seminari  
realizzati nei giorni precedenti, formulando proposte per una  
nuova politica rivolta a Migranti e richiedenti asilo centrata  
sui diritti umani universali e su politiche di sviluppo  
sostenibile. L'obiettivo è scrivere insieme un Patto europeo per  
l'accoglienza e i diritti tra reti e associazioni di tutta Europa  
e non solo, da contrapporre alle attuali politiche europee di  
esternalizzazione e negazione dei diritti.  
  (Com/Alf/Dire)  
15:17 20-10-21